



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Next Generation: trasformare la formazione

www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana
www.scuolafutura.toscana.it



Digital public administration



Strategic Framework:

The Italian Digital Agenda (Agenda Digitale Italiana) was developed following the European Digital Agenda, setting targets for digital transformation.

Italy adopted a specific strategy, the **Three-Year Plan for ICT in Public Administration** (Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione), regularly updated by AgID (**Agency for Digital Italy**) to implement digital services effectively.

Challenges:

Digital divide: a persistent gap, particularly among older generations or rural areas, affects the equal accessibility of digital services.

Cybersecurity concerns: digitalizing sensitive data increases exposure to cyber threats and requires stronger cybersecurity measures.

Cultural resistance: traditional bureaucracy and resistance to change within public administration pose significant hurdles.

Infrastructure limitations: uneven broadband internet access across regions.

Challenges:

Digital divide: a persistent gap, particularly among older generations or rural areas, affects the equal accessibility of digital services.

Cybersecurity concerns: digitalizing sensitive data increases exposure to cyber threats and requires stronger cybersecurity measures.

Cultural resistance: traditional bureaucracy and resistance to change within public administration pose significant hurdles.

Infrastructure limitations: uneven broadband internet access across regions.

Challenges:

Digital divide: a persistent gap, particularly among older generations or rural areas, affects the equal accessibility of digital services.

Cybersecurity concerns: digitalizing sensitive data increases exposure to cyber threats and requires stronger cybersecurity measures.

Cultural resistance: traditional bureaucracy and resistance to change within public administration pose significant hurdles.

Infrastructure limitations: uneven broadband internet access across regions.

Challenges:

Digital divide: a persistent gap, particularly among older generations or rural areas, affects the equal accessibility of digital services.

Cybersecurity concerns: digitalizing sensitive data increases exposure to cyber threats and requires stronger cybersecurity measures.

Cultural resistance: traditional bureaucracy and resistance to change within public administration pose significant hurdles.

Infrastructure limitations: uneven broadband internet access across regions.



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ITA ▾



Cerca nel sito



L'Agenzia

Ambiti di intervento ▾

Piattaforme e tecnologie

Linee Guida

Comunicazione

Formazione

Accompagniamo l'innovazione digitale dell'Italia

+

Definiamo
strategie

+

Promuoviamo
competenze
digitali

+

Monitoriamo e
vigiliamo

[AGID](#)



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Ufficio
di Pianificazione
Programmi

Seguici su



AGID | Agenzia per
l'Italia digitale

Cerca nel sito



[Agenzia](#) ▾ [Piattaforme](#) ▾ [Infrastrutture](#) ▾ [Sicurezza](#) ▾ [Dati](#) ▾ [Design servizi](#) ▾ [Linee guida](#)

[Home](#) ▸ [Agenzia](#) ▸ [Strategia e quadro normativo](#) ▸ [Codice
Amministrazione Digitale](#)

Codice Amministrazione Digitale

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

Con l'ultimo intervento normativo il CAD è stato ulteriormente razionalizzato nei suoi contenuti. Si è proceduto a un'azione di deregolamentazione, sia semplificando il linguaggio, sia sostituendo le

Strategia e quadro normativo

Crescita Digitale e Banda Ultra
Larga

**Codice Amministrazione
Digitale**

AGID



Digital Administration Code

Established in 2005 (Legislative Decree 82/2005) and regularly updated, it sets rules, principles, and standards to promote the adoption of digital technologies across public institutions.

The CAD **aims to simplify administrative procedures, ensure transparency, interoperability, and efficiency, and establish digital rights for citizens and businesses**, such as the right to access online services, use electronic signatures, and communicate digitally with public offices.



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Dipartimento per la trasformazione digitale

Seguici su



Cerca



[Sottosegretario](#)

[Dipartimento](#)

[Progetti](#)

[Notizie](#)

[Innova con noi](#)

[Italia digitale 2026](#)

[Home](#) / [Italia digitale 2026](#)

Italia digitale 2026

Obiettivi e iniziative per il digitale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

[Italia Digitale 2026](#)

Ricevi aggiornamenti



IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Le risorse per portare l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026

Il 27% di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, è dedicato alla transizione digitale. La strategia per l'Italia digitale si sviluppa su due assi: digitalizzazione della PA e reti ultraveloci

6,74

mld per la digitalizzazione della PA

6,71

mld in reti ultraveloci

[Italia Digitale 2026](#)



OBIETTIVI 2026

I 5 indicatori per portare l'Italia nel gruppo di testa

La strategia nazionale Italia digitale 2026

SCOPRI DI PIÙ

Identità digitale

% popolazione

70%

Competenze digitali

% popolazione

70%

Adozione cloud

% Pubblica Amministrazione

75%

Servizi pubblici online

% servizi pubblici essenziali

80%

Connessione banda ultralarga

% famiglie

100%



DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale, che non hanno ancora avviato un piano di migrazione di servizi verso il cloud o che lo hanno fatto a partire dal 1° febbraio 2020.

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione, più facilmente, i dati e i servizi della Pubblica Amministrazione in ambienti sicuri e certificati.

Benefici per le Scuole	Benefici per i cittadini
Dati e applicazioni delle Scuole accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo	Riduzione del rischio di hackeraggio o perdita di dati sensibili

Investment 1.2: Enablement and facilitation of **migration to the cloud for local public administrations**, involving the transfer of data and applications from schools to the cloud through certified providers.

Come aderire all'iniziativa?

Per la realizzazione di tale iniziativa, il Dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha messo a disposizione un importo pari a **50 milioni di euro**.



DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale, che non hanno ancora avviato un piano di migrazione di servizi verso il cloud o che lo hanno fatto a partire dal 1° febbraio 2020.

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione, più facilmente, i dati e i servizi della Pubblica Amministrazione in ambienti sicuri e certificati.

Benefici per le Scuole	Benefici per i cittadini
Dati e applicazioni delle Scuole accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo	Riduzione del rischio di hackeraggio o perdita di dati sensibili
Ambienti cloud certificati che garantiscono sicurezza e protezione dei dati	Servizi migliori e più rispondenti ai bisogni di studenti, studentesse e famiglie
Applicativi aggiornati che migliorano la user experience degli utenti	

Come aderire all'iniziativa?

Per la realizzazione di tale iniziativa, il Dipartimento per la trasformazione digitale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha messo a disposizione un importo pari a **50 milioni di euro**.



Obiettivo e destinatari

OBIETTIVO: adeguamento dei **siti web** delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore **accessibilità, funzionalità e navigabilità** per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un **modello standard di sito web istituzionale** per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini **un punto di accesso semplice e accessibile** a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto **Designers Italia** all'indirizzo (<https://designers.italia.it/modello/scuole>).

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione siti web che

Investment 1.4.1: **Citizen experience**, aiming to support the adaptation of school **websites** and online services based on a standard model, enhancing access to services.

accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola della qualità dei servizi offerti	Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici
Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza	Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili
Riduzione dei costi e tempi di sviluppo dell'offerta	Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola



Obiettivo e destinatari

OBIETTIVO: adeguamento dei **siti web** delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore **accessibilità, funzionalità e navigabilità** per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un **modello standard di sito web istituzionale** per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini **un punto di accesso semplice e accessibile** a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto **Designers Italia** all'indirizzo (<https://designers.italia.it/modello/scuole>).

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione siti web che garantiscano una migliore accessibilità, fruibilità e navigabilità.

Benefici per le Scuole	Benefici per i cittadini
Orientamento e accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola e miglioramento della qualità dei servizi offerti	Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici
Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza	Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili
Riduzione dei costi e tempi di sviluppo dell'offerta	Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola



Obiettivo e destinatari

OBIETTIVO: adeguamento dei **siti web** delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore **accessibilità, funzionalità e navigabilità** per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un **modello standard di sito web istituzionale** per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini **un punto di accesso semplice e accessibile** a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto **Designers Italia** all'indirizzo (<https://designers.italia.it/modello/scuole>).

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione siti web che

Investment 1.4.3: Adoption of **PagoPA and App IO**, involving the use of electronic payment systems (PagoPA) and the telematic access point to all administrative services of schools by 2026.

l'accesso ai servizi digitali scolastici	
Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza	Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili
Riduzione dei costi e tempi di sviluppo dell'offerta	Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola



Responsabile Transizione Digitale ▾

Iniziative ▾

Strumenti ▾

News ed eventi

Normativa

Obiettivo e destinatari

OBIETTIVO: adeguamento dei **siti web** delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore **accessibilità, funzionalità e navigabilità** per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

DESTINATARI: **Istituzioni scolastiche statali sedi di direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un **modello standard di sito web istituzionale** per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini **un punto di accesso semplice e accessibile** a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto **Designers Italia** all'indirizzo (<https://designers.italia.it/modello/scuole>).

Quali sono i benefici?

I primi a beneficiare di tale innovazione sono le Scuole e tutti i cittadini che avranno a disposizione siti web che garantiscano una migliore accessibilità, fruibilità e navigabilità.

Benefici per le Scuole	Benefici per i cittadini
Orientamento e accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola e miglioramento della qualità dei servizi offerti	Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici
Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza	Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili
Riduzione dei costi e tempi di sviluppo dell'offerta	Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Responsabile Transizione Digitale ▾

Iniziative ▾

Strumenti ▾

News ed eventi

Normativa

DESTINATARI: Istituzioni scolastiche statali sedi di **Direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Cos'è SPID?

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è un sistema di autenticazione per l'accesso semplice, veloce e sicuro ai servizi digitali delle Amministrazioni locali e centrali.

Cos'è CIE?

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate.

Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, ha previsto l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e della Carta d'Identità Elettronica (CIE) ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. Il decreto ha, quindi, sancito **l'obbligo per le Amministrazioni di avviare il passaggio dalle modalità di autenticazione online a quelle basate su SPID e CIE.**

Quali sono i benefici?

Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle Amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di

Investment 1.4.4: Adoption of **SPID and CIE**, involving the integration of the Public Digital Identity System (SPID) and Electronic Identity Card (CIE) into **digital services** provided to users, students, and families by all Italian schools by 2026."

ti necessari per il rilascio e la
nziali

Possibilità di accedere ai servizi pubblici digitali con un
unico login

Accesso sicuro, veloce ed uniforme ai servizi online su
tutto il territorio nazionale



DESTINATARI: Istituzioni scolastiche statali sedi di **Direttivo** dislocate su tutto il territorio nazionale.

Cos'è SPID?

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è un sistema di autenticazione per l'accesso semplice, veloce e sicuro ai servizi digitali delle Amministrazioni locali e centrali.

Cos'è CIE?

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate.

Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, ha previsto l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e della Carta d'Identità Elettronica (CIE) ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. Il decreto ha, quindi, sancito **l'obbligo per le Amministrazioni di avviare il passaggio dalle modalità di autenticazione online a quelle basate su SPID e CIE.**

Quali sono i benefici?

Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle Amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse ed offrire un accesso sicuro, veloce ed uniforme ai servizi online su tutto il territorio nazionale.

Benefici per le Scuole	Benefici per i cittadini
Gestione sicura, affidabile e personalizzata di servizi informativi	Garanzia di privacy e trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente
Risparmio di risorse e costi necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali	Possibilità di accedere ai servizi pubblici digitali con un unico login
	Accesso sicuro, veloce ed uniforme ai servizi online su tutto il territorio nazionale



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



Education





DIDATTICA. INNOVAZIONE. FUTURO.

[Home](#) [PNSD](#) [Kit di strumenti](#) [Storie](#) [Protocolli](#) [News](#)

Cerca



IN EVIDENZA



NEWS



AL VIA L'OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE 2024-2025

Le informazioni raccolte serviranno per monitorare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico e per programmare gli interventi a...



16.10.2024; 14:30 - 15:30; SEMINARIO DIDACTA PUGLIA

Continua l'attività del PNSD in campo internazionale e a Didacta Puglia le scuole avranno l'opportunità di conoscere come partecipare ad...



ACCORDO DI ENGAGEMENT CON USR UMBRIA

L'Ufficio scolastico Regionale per l'Umbria, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, collabora con il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla diffusione...

[ARCHIVIO NEWS](#)

Implementation of digital measures in Italian education:

Introduction of **interactive multimedia whiteboards** and computer equipment in classrooms:

35.000 - Azione LIM

400 pilot classrooms - Azione Cl@ssi 2.0

WiFi networks in schools

Teacher training programs

Implementation of digital measures in Italian education:

Acceleration Since 2015:

Approval of the National Plan for Digital Education (PNSD) in 2015

Collaboration with European Structural Funds led to a significant acceleration

Implementation of 35 actions outlined in the PNSD

Over **40,000 innovative and digital learning environments** have been created since the approval of the National Plan for Digital Education (PNSD).

GLI AMBITI

STRUMENTI

ACCESSO

- Fibra e banda ultralarga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI
PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti digitali per la didattica
- Challenge Prize per la scuola digitale
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Piano per l'apprendimento pratico
- Edilizia Scolastica Innovativa

IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico
- Strategia "Dati della scuola"



COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Una research unit per le Competenze del 21° secolo
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
- Girls in Tech & Science
- Piano Carriere Digitali
- Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali



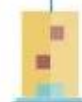
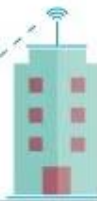
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- La nuova formazione per i neoassunti

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali
- Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- Il monitoraggio dell'intero Piano
- Un legame paese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa



The digitalization of the Italian school system: the state of the art

Advancements in **Digital Infrastructure** (2014-2021):

Reduction in the student-to-device ratio from 8.9 to 4.

Transition from fewer Interactive Whiteboards (**LIM**) to **one per classroom**.

Increased adoption of electronic registers, **from 69% to 99% of schools**.

Administrative digitalization, before the PNSD 68% of school offices had a **computerized document management** system; today, it is **97%**.

[Source: Piano Scuola 4.0](#)

The digitalization of the Italian school system: the state of the art

Rise in **Digital Teaching Practices**:

Surge in **teachers using digital technologies** for teaching, **from 44.5% to 84.4%** (2017-2018 to 2020-2021).

Growing number of **schools** implementing projects to enhance **students' digital skills**, reaching 84% in 2021.

Adaptation during the Pandemic: **100% activation of distance learning** during the pandemic, reaching almost all students.

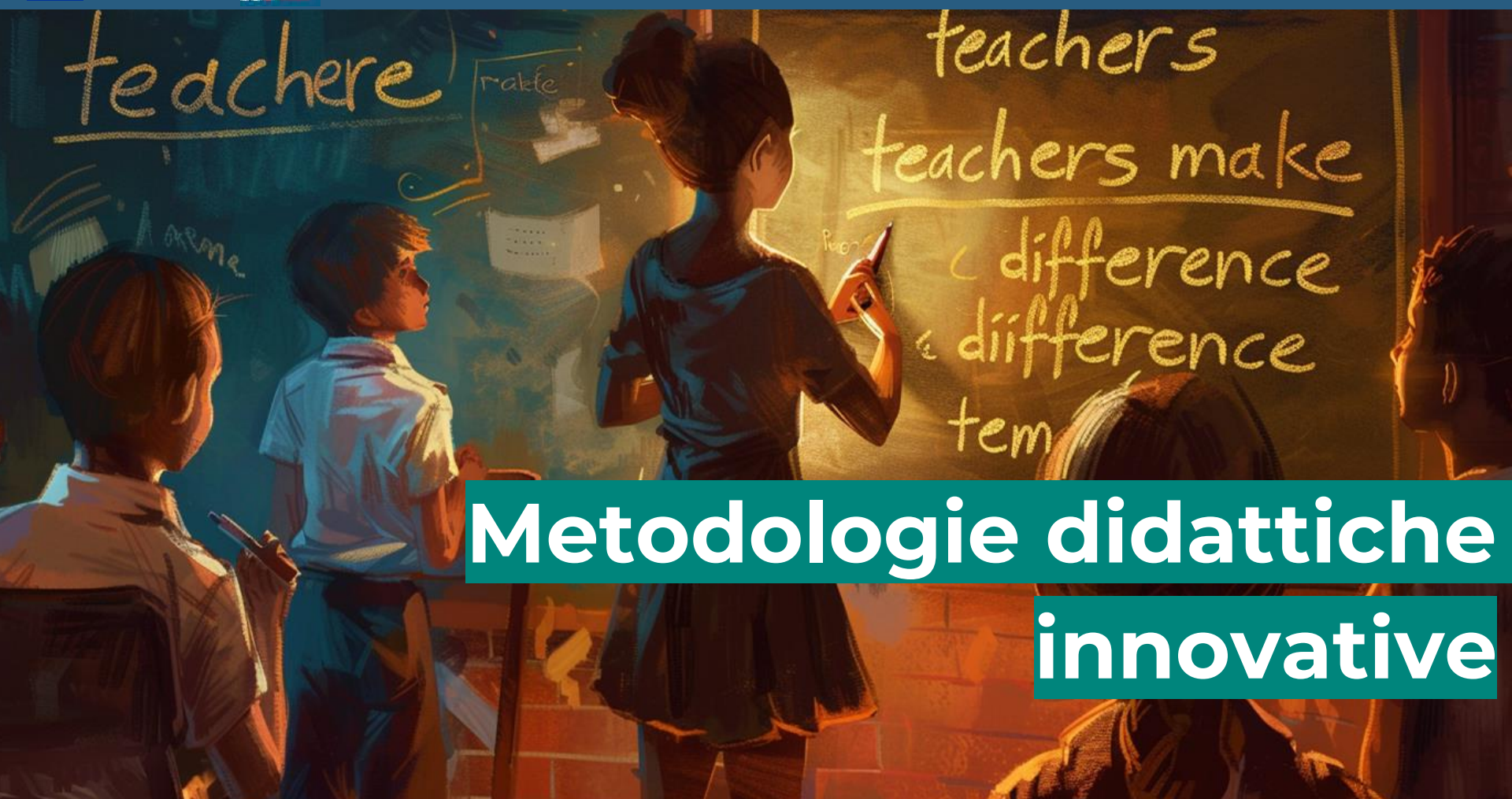
The digitalization of the Italian school system: the state of the art

Connectivity and Investments:

Increase in schools connected with fiber optics from 33% (2018) to 45% (2021).

Plans for **all schools to have ultra-wideband connectivity by 2025** through the Ultra-Broadband Plan (BUL).

Financial support exceeding **1.9 billion euros** from various initiatives, including the PON "Per la scuola 2014-2020", National Plan for Digital Education (PNSD) and the React EU initiative.



**Metodologie didattiche
innovative**

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “*Scuola 4.0*” della missione 4, componente 1, del PNRR;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (*inquiry based*), sulla narrazione (*storytelling*), sulla soluzione di problemi (*problem solving*), sul *making* (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul *tinkering* (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (*gamification*), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'Internet delle cose (IoT), etc.;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del *coding*, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.²¹

In particolare, si segnalano l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

DM 65

Linee Guida Discipline STEM

Linee Guida Discipline STEM

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

DM 65

Indicazioni metodologiche

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

Indicazioni metodologiche

Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Indicazioni metodologiche

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.



Ministero
dell'Istruzione e
del Merito



Osservatorio Scuola Digitale





Ministero
dell'istruzione e
del Merito



OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE EVOLUZIONE DELL'OSSERVATORIO

2000 Osservatorio tecnologico

2015 Osservatorio permanente per la Scuola Digitale (Azione #33 del PNSD)

2017-2018 prima sperimentazione dell'Osservatorio permanente

dal 2018-2019 al 2021-2022 Osservatorio a regime

2022-2023 reingegnerizzazione dell'Osservatorio Scuola Digitale



MIM

Ministero dell'istruzione
e del Merito

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE L'AGGIORNAMENTO DELL'OSSERVATORIO

IL QUESTIONARIO È STATO AGGIORNATO TENENDO CONTO DI



INVESTIMENTI

Digitalizzazione amministrativa – Public cloud
Dotazione di dispositivi
Qualità della connessione



IMPATTO DEL COVID SULLA DIFFUSIONE E SULL'USO DELLE TECNOLOGIE

Impiego di nuove metodologie
Integrazione del curriculum digitale



INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

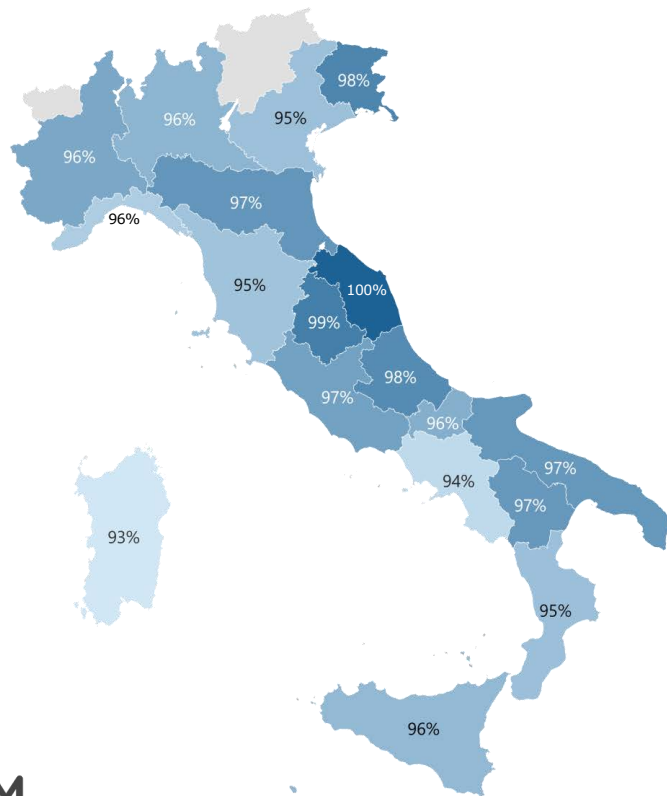
Nuove tipologie di connessione
Utilizzo di OER
Allestimento degli ambienti
Adesione al sistema Bibliotecario Nazionale di catalogazione online



NORMATIVA PROTEZIONE DATI

E- policy
Single sign on
Rispetto del regolamento AGID-ACN

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE



Su un totale di 8.089 Istituti principali sede di direttivo, 7.769* hanno risposto alla rilevazione, con una partecipazione a livello nazionale del 96%. Il più alto tasso finora ottenuto.

La mappa mostra le percentuali di partecipazione in ogni singola regione d'Italia.

La tabella indica il numero di scuole che hanno partecipato e il numero degli studenti coinvolti nella rilevazione.

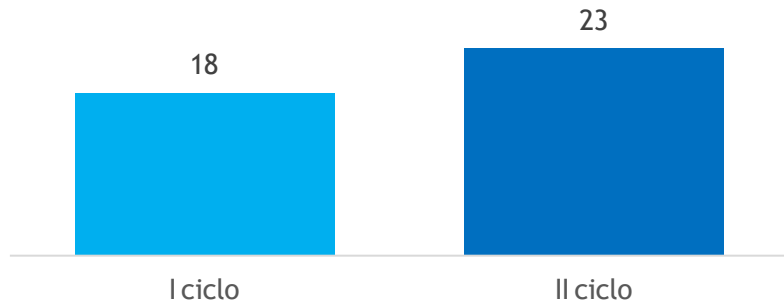
(*) Dati aggiornati al 31 gennaio 2024

CICLO	SCUOLE RISPONDEN TI	STUDENTI
PRIMO	5.231	4.530.438
SECONDO	2.493	2.391.752
EDUCANDATI-CONVITTI	45	40.182
	7.769	6.962.372

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

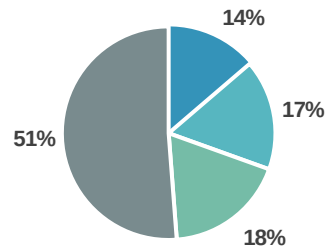
NUMEROSITÀ DEI DISPOSITIVI

NUMERO DI DISPOSITIVI OGNI 100 STUDENTI

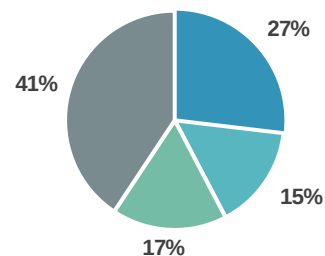


Dei dispositivi (**PC e Tablet**) utilizzati per la didattica nelle scuole, circa il 60% è stato acquistato dalle scuole del I ciclo e il 40% da quelle del secondo. Considerata la numerosità degli studenti dei diversi ordini di scuola, il rapporto dei dispositivi per numero di studenti è maggiore nel secondo ciclo.

I CICLO



II CICLO



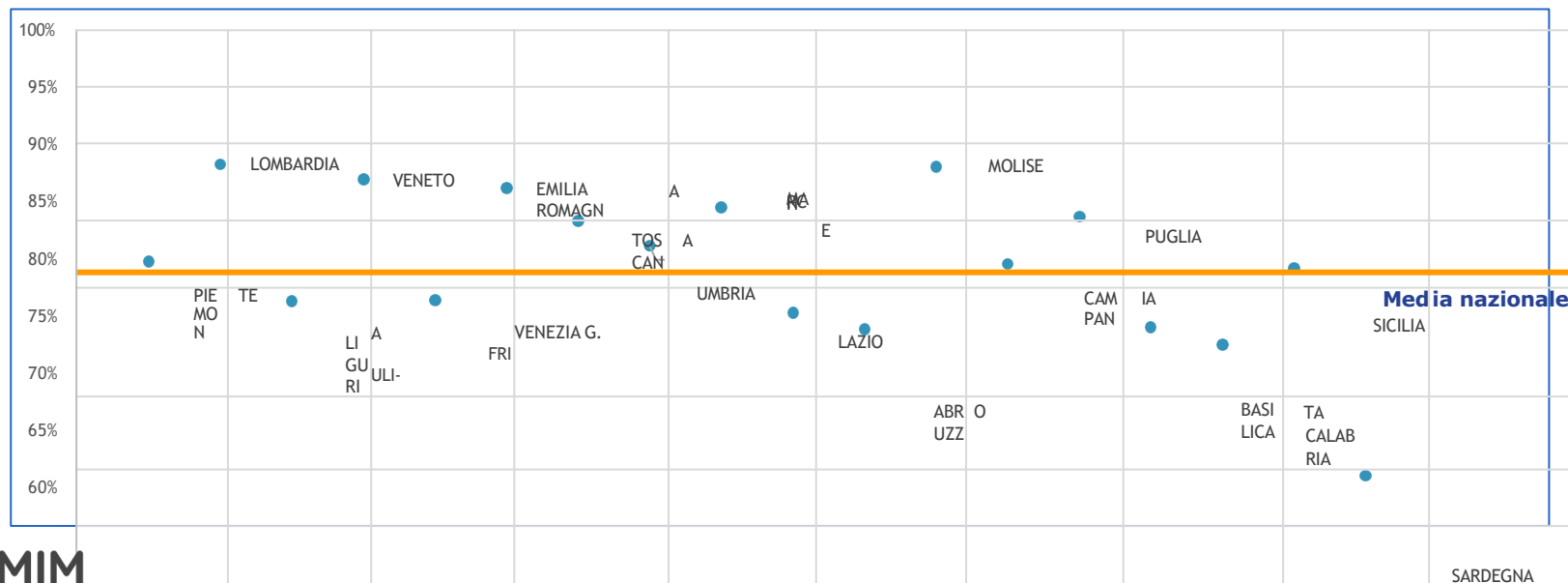
■ 1 a 1 ■ 1 a 2 ■ 1 a 3 ■ 1 per più di 3

Analizzando i dati del I e del II ciclo in merito al **rapporto d'uso**, ossia la disponibilità di un singolo dispositivo per uno o più alunni (1 a 1, 1 a 2, 1 a 3, 1 per più di 3), emerge che nel II ciclo il rapporto d'uso 1 a 1 è quasi doppio rispetto a quello del I ciclo.

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

CONNETTIVITÀ PER LA DIDATTICA

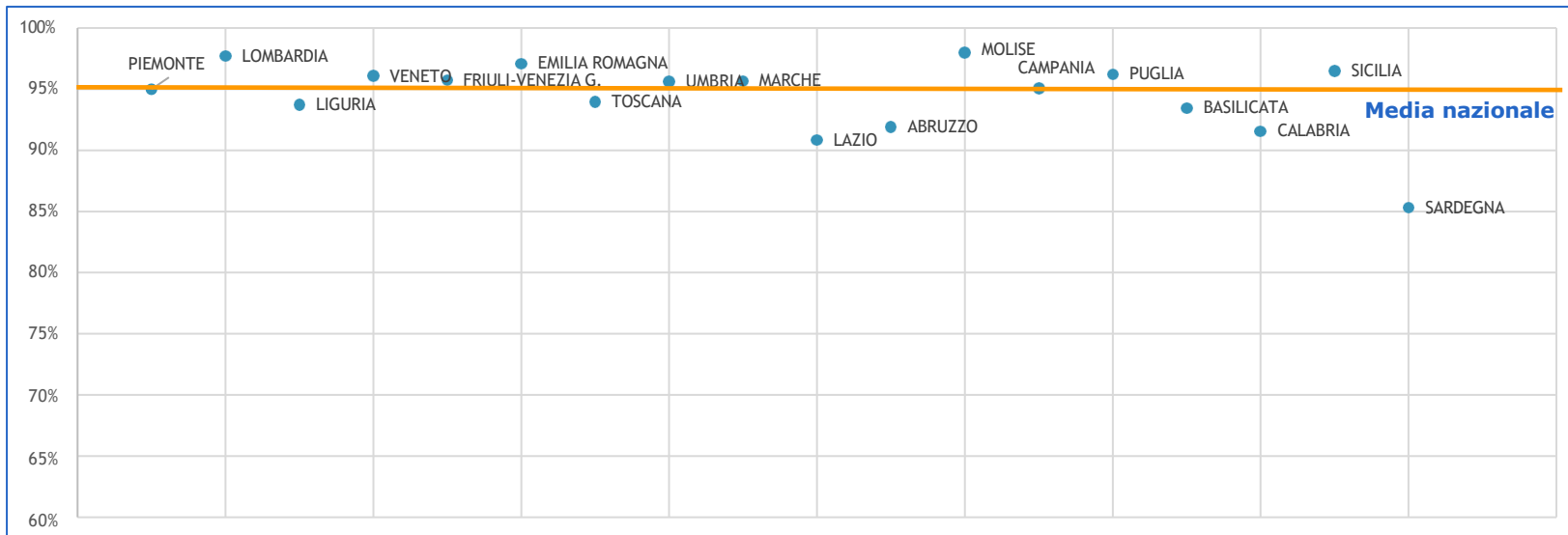
In media **per l'81% delle scuole la connessione a internet è adeguata al carico di lavoro richiesto dalla didattica**, in tutti i plessi o in più della metà di essi. Tuttavia, l'adeguatezza non è omogenea su tutto il territorio nazionale. Di seguito viene riportato il posizionamento delle regioni rispetto alla media nazionale.



OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

CONNETTIVITÀ PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI

In media **per il 95% delle scuole la connessione a internet è adeguata al carico di lavoro richiesto dai Servizi Amministrativi**. Tuttavia, l'adeguatezza non è omogenea su tutto il territorio nazionale. Di seguito viene riportato il posizionamento delle regioni rispetto alla media nazionale.

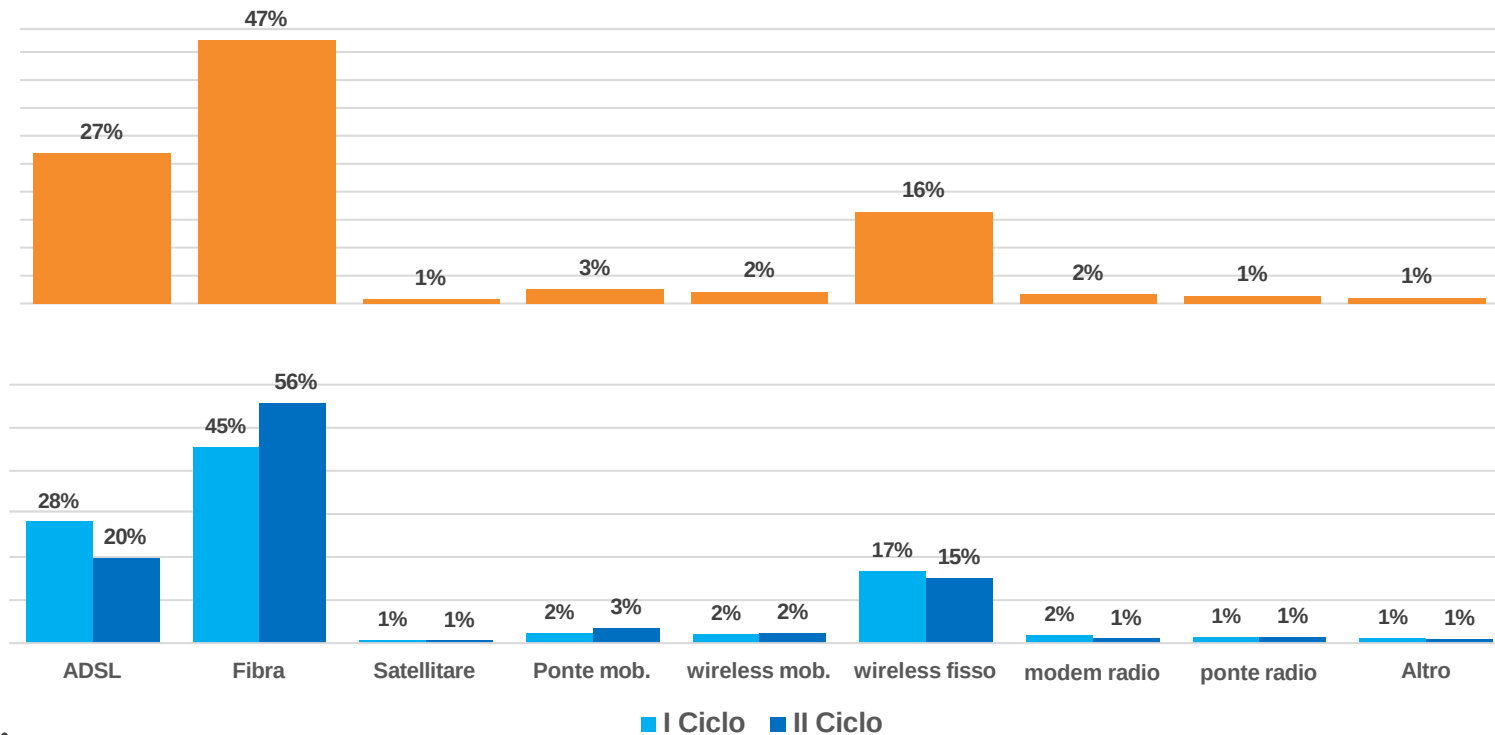


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

TIPOLOGIA DI CONNESSIONE

Attuali tipologie di connessione presenti nelle istituzioni scolastiche anche disaggregate per ciclo

ITALIA

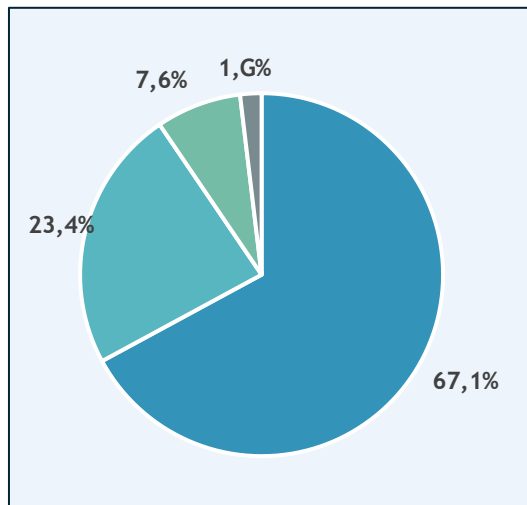


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

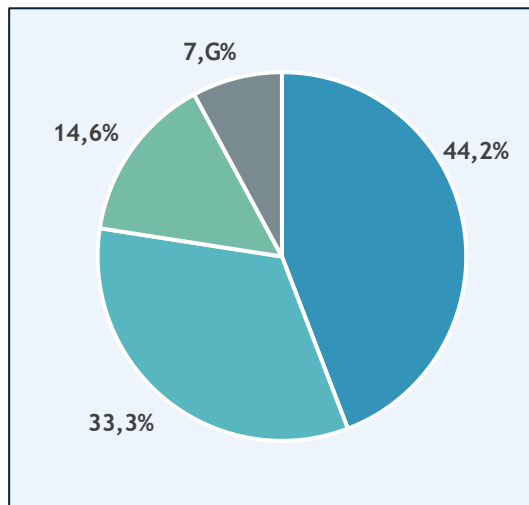
TIPOLOGIE DI CONNESSIONE

Tipologie di connessione in alcuni anni presi in esame

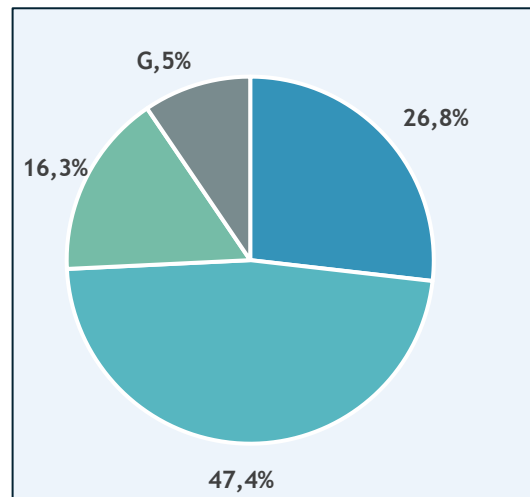
2017/2018



2020/2021



2023/2024



■ ADSL

■ FIBRA OTTICA

■ CONNESSIONE WIRELESS

■ ALTRO

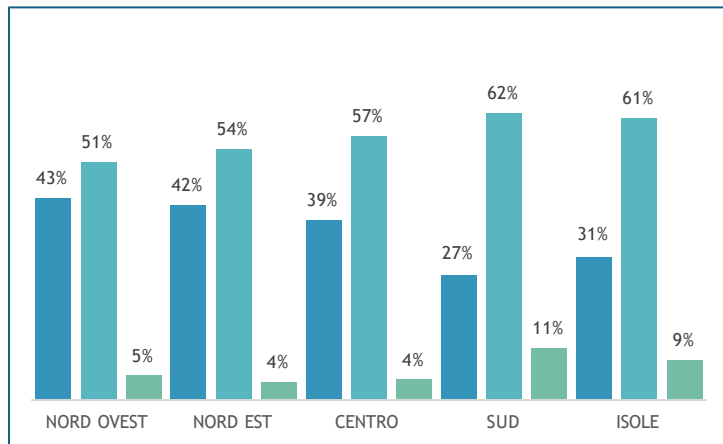
2014 - 2020 - PON Reti locali, cablate e wireless e Piano Scuola per la banda ultra-larga del Ministero dello Sviluppo Economico.
2020 - 2026 - Piano scuole connesse del Dipartimento per la trasformazione digitale, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Distribuzione dei progetti per lo sviluppo delle competenze digitali, per Orario curricolare / Extra curricolare, Ciclo scolastico e Area geografica

I CICLO

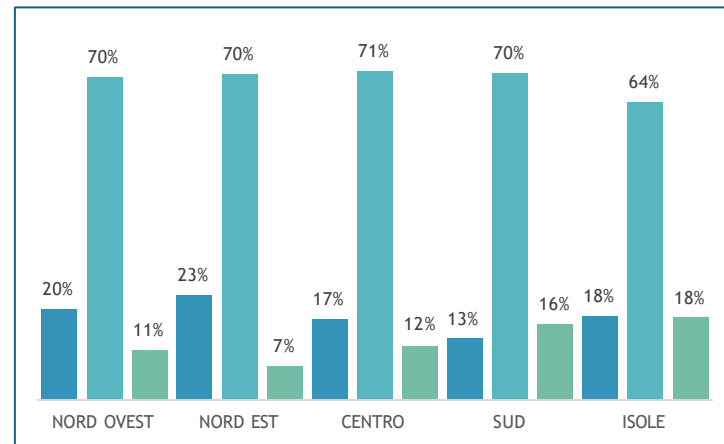


■ IN ORARIO CURRICOLARE

■ IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

■ IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE

II CICLO

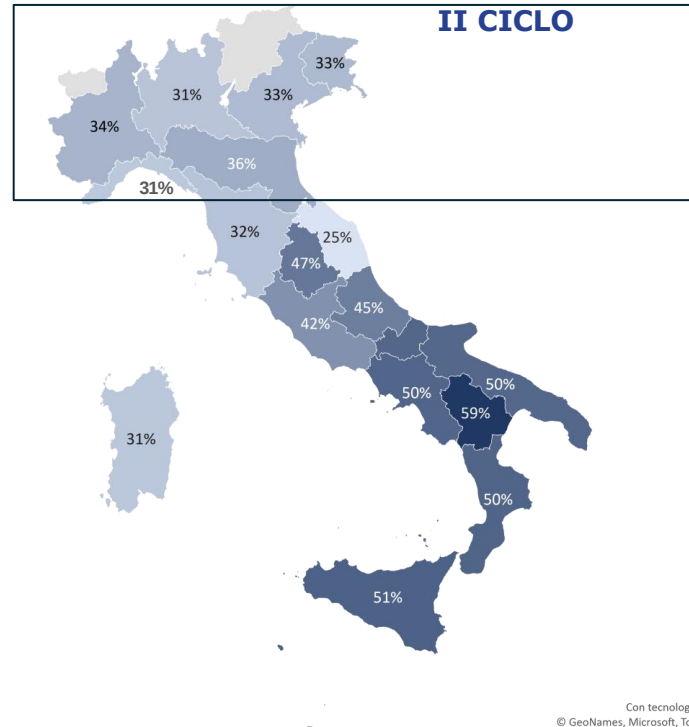
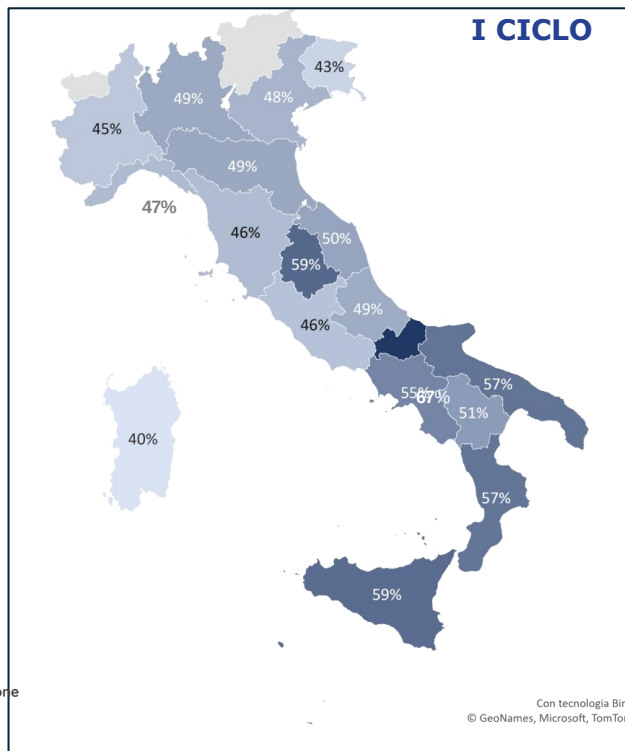


Almeno **il 94% delle scuole** prevede nel PTOF progetti per lo sviluppo delle competenze digitali

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

ADOZIONE DEL CURRICOLO DIGITALE

A livello nazionale, **quasi la metà delle scuole ha adottato il Curricolo digitale all'interno del PTOF** sia nel primo (51%) che nel secondo (40%) Ciclo. Tale adozione è distribuita in modo non omogeneo sul territorio nazionale. L'adozione del curricolo prevale nelle regioni del Sud.

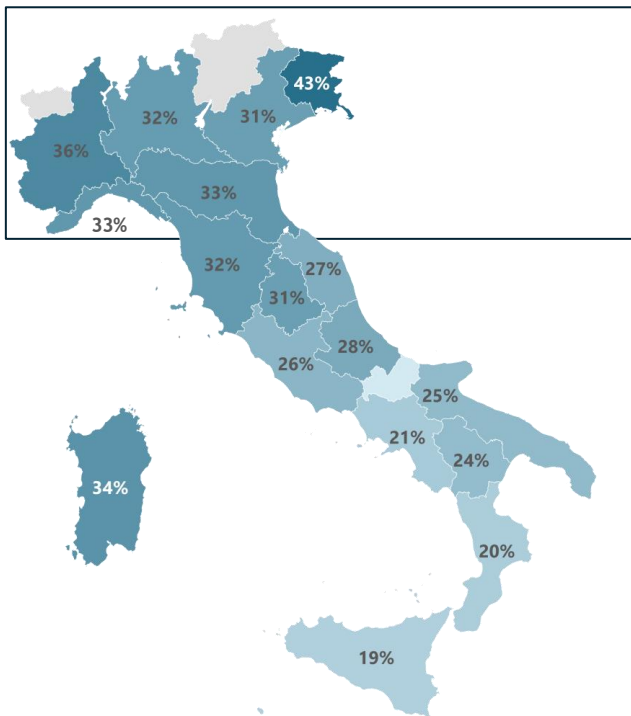


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

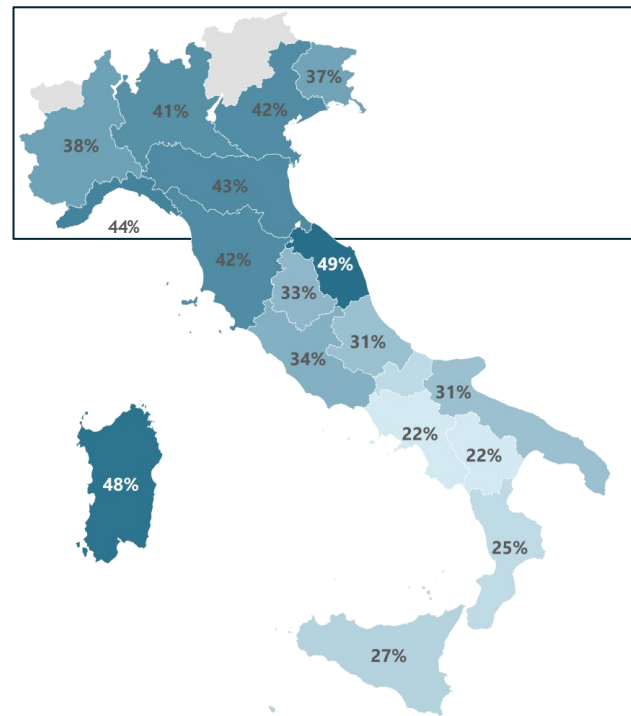
SVILUPPO DI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE

A livello nazionale tra tutte le scuole che non hanno adottato il Curricolo digitale all'interno del PTOF, circa il **30% su scala nazionale ha sviluppato percorsi di Educazione civica digitale**. Tale adozione è distribuita in modo non omogeneo sul territorio nazionale

I CICLO



II CICLO

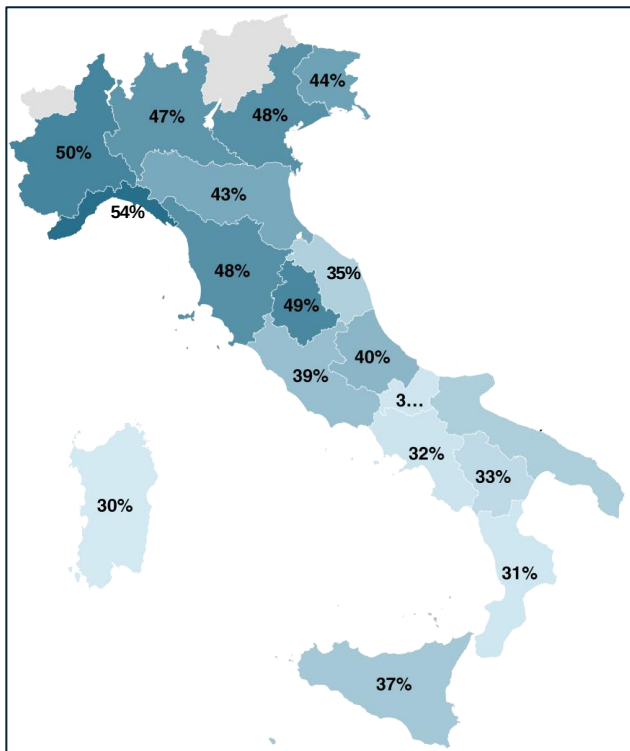


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

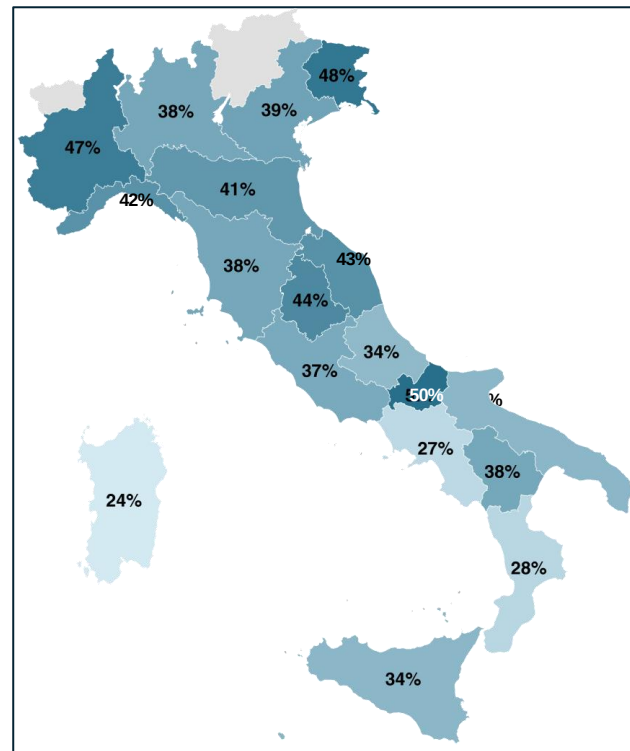
PERCORSI SULL'UTILIZZO CORRETTO DEI CANALI SOCIAL

Il 70% delle scuole ha adottato un documento di e-policy; inoltre, a livello nazionale, circa il **40% ha attivato percorsi sull'utilizzo corretto dei canali social** anche se in modo non omogeneo sul territorio.

I CICLO



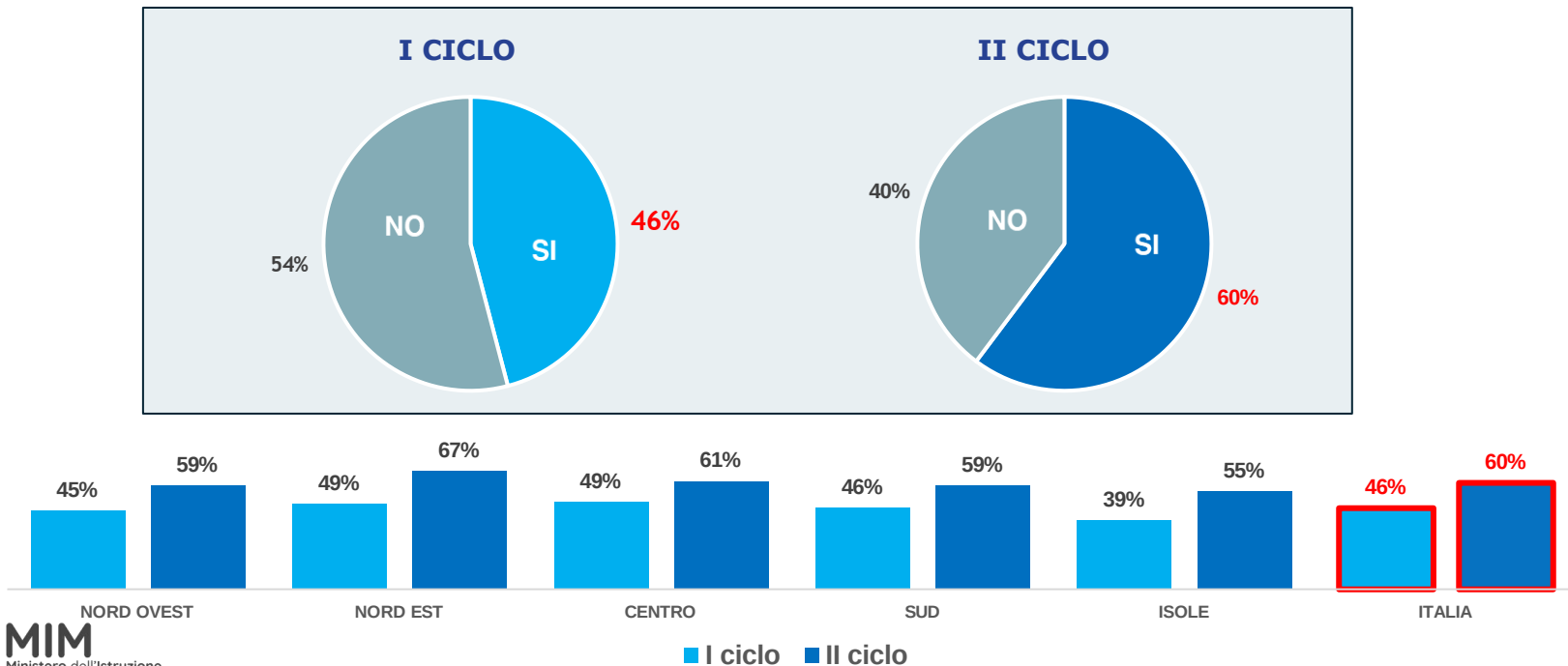
II CICLO



OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEAM

Percentuale di scuole che promuovono o non promuovono progetti per **l'orientamento verso le discipline scientifiche e tecnologiche STEAM** nel primo e nel secondo ciclo. Viene inoltre riportata la distribuzione per area geografica delle sole scuole che promuovono tali progetti.

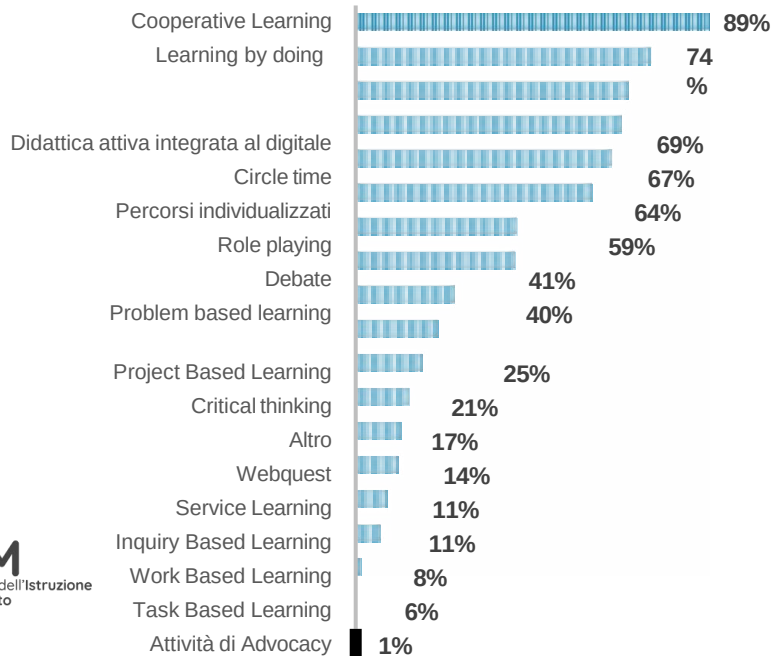


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

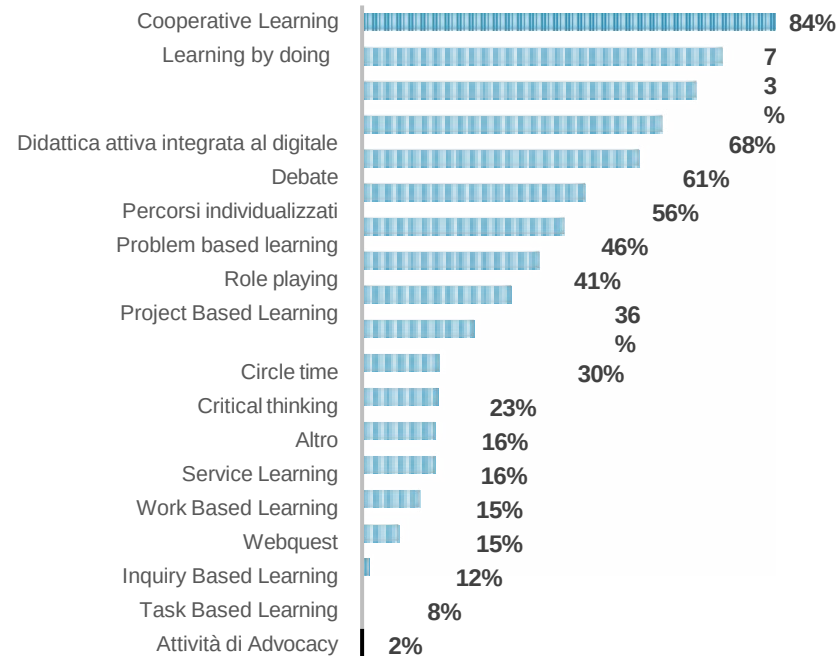
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Metodologie didattiche innovative adottate dalle scuole, riportate per ciclo secondo l'ordine di preferenza. Le prime tre sono comuni a tutti gli ordini di scuole. Le restanti si distinguono per la tipicità del ciclo scolastico. Per esempio, si nota alla quarta posizione, la scelta del «*circle time*» nel primo ciclo e quella del «*debate*» nel secondo, quale punto di discriminare.

I CICLO

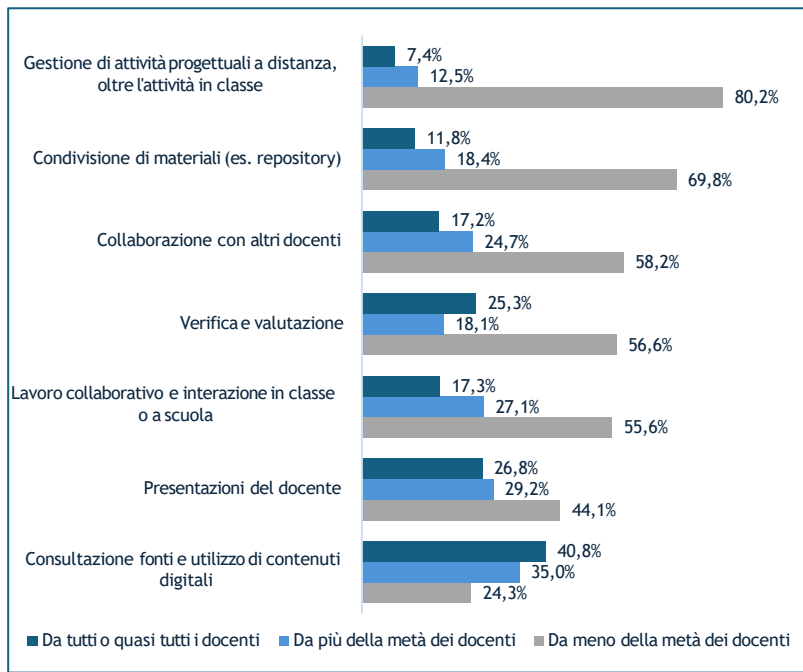


II CICLO

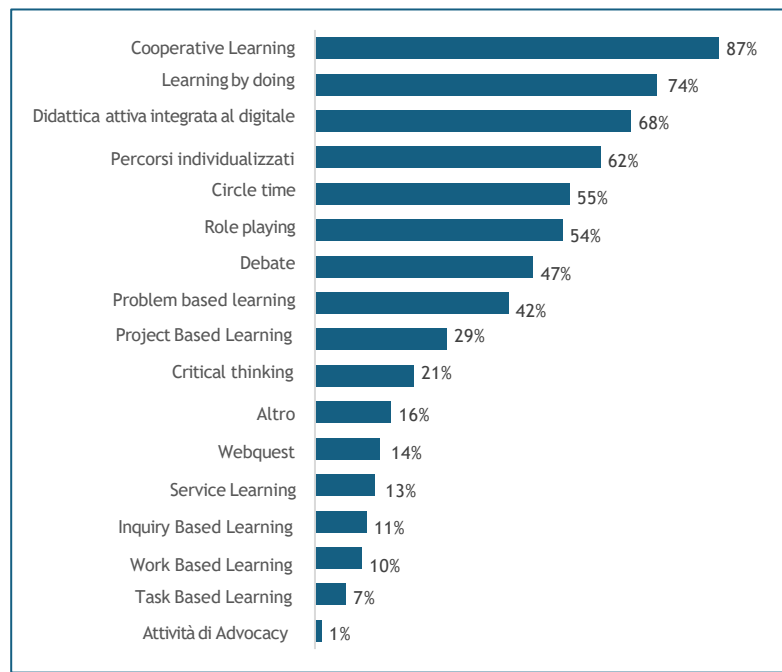


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tipologia di attività di didattica digitale utilizzata dai
docenti a.s. 2017/18



Metodologie didattiche innovative adottate dalle
scuole a.s. 2022/23

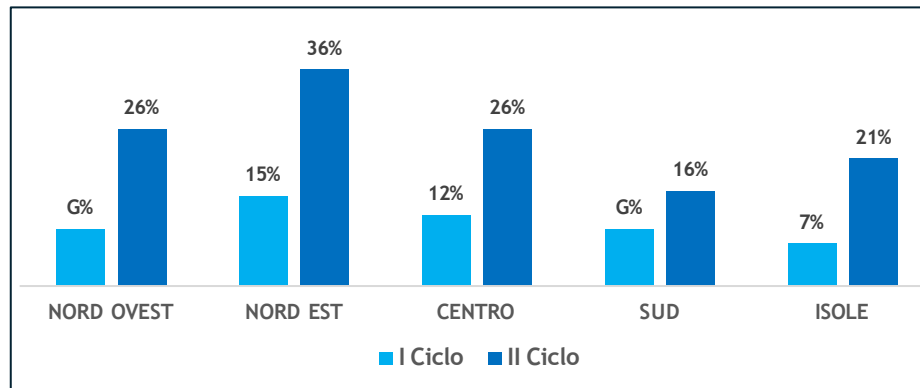
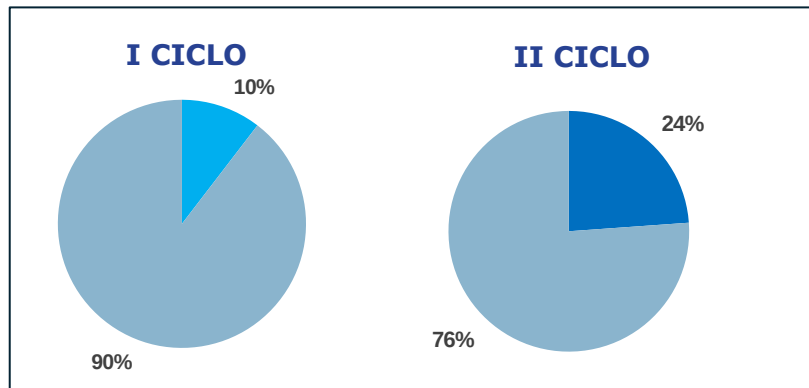


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

TRANSIZIONE DIGITALE DELLE BIBLIOTECHE

Scuole che, in Italia, hanno inserito la propria biblioteca nel sistema bibliotecario nazionale (SBN) rendendo visibili i propri testi in un catalogo on line, per ciclo scolastico.

Percentuale delle scuole che aderiscono al sistema bibliotecario nazionale, disaggregata per ciclo e area geografica.

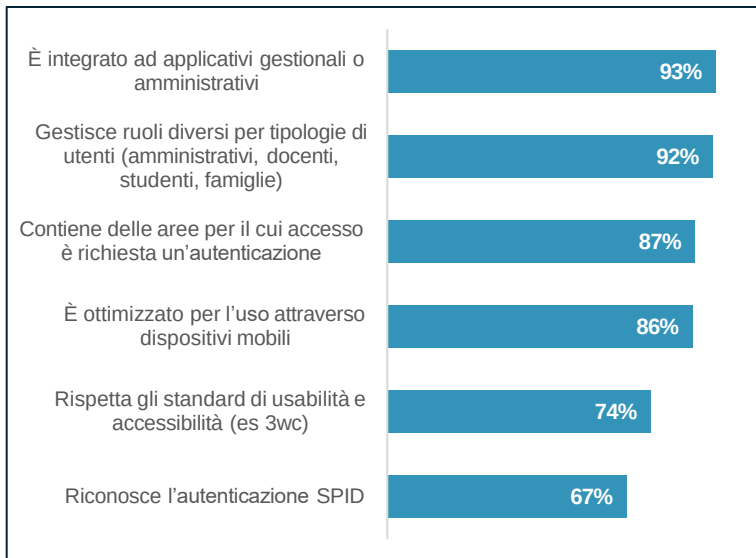


Il 79% delle scuole del primo ciclo e il 45% delle scuole del secondo ciclo, iscritte nel sistema SBN, rende disponibili testi in formato elettronico.

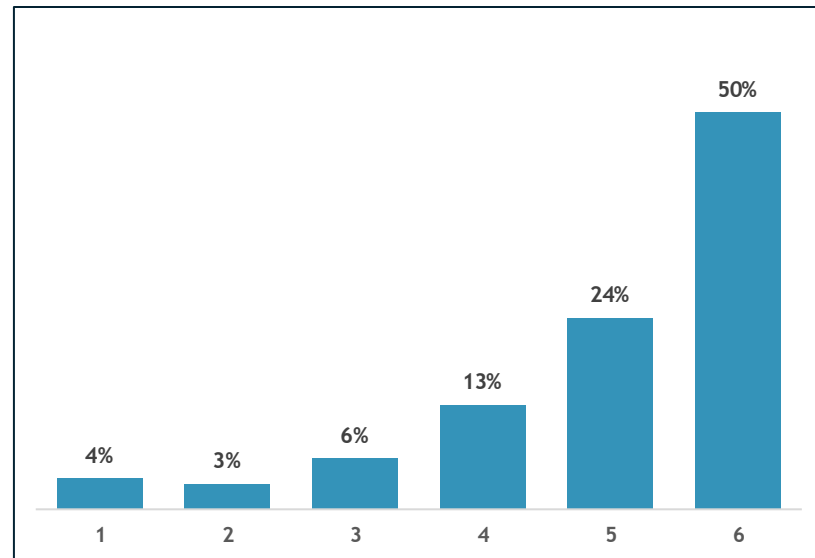
OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Funzioni del **Registro elettronico** che le scuole dichiarano di utilizzare in ordine di frequenza. Valori percentuali.



Tra le 6 funzioni disponibili, le scuole adottano contemporaneamente da 1 a tutte, come si evince dal grafico; con un picco che si attesta sulla combinazione di tutte.

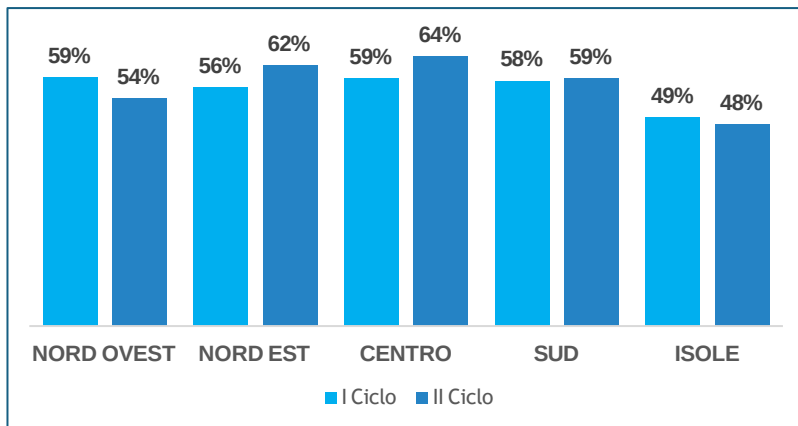


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

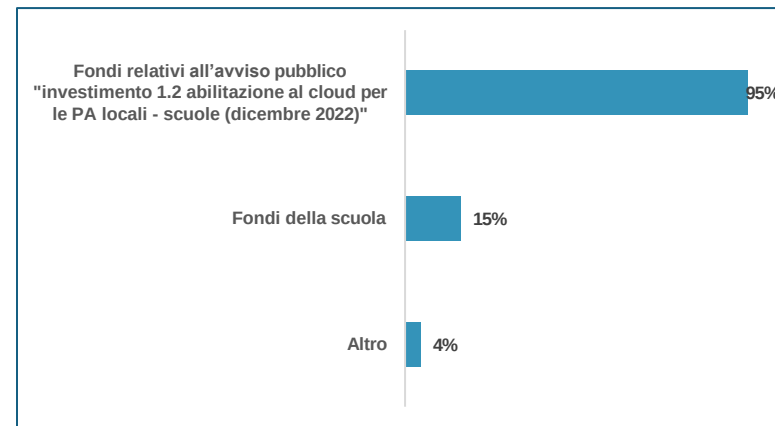
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Distribuzione per area geografica e ciclo delle scuole che, negli ultimi tre anni, hanno beneficiato di fondi per la **migrazione dei servizi amministrativi verso soluzioni Public Cloud** qualificate o presso Infrastrutture idonee della PA. E tipologia dei fondi impiegati

Scuole che hanno beneficiato dei fondi
valori percentuali



Tipologia dei fondi impiegati (*)
valori percentuali

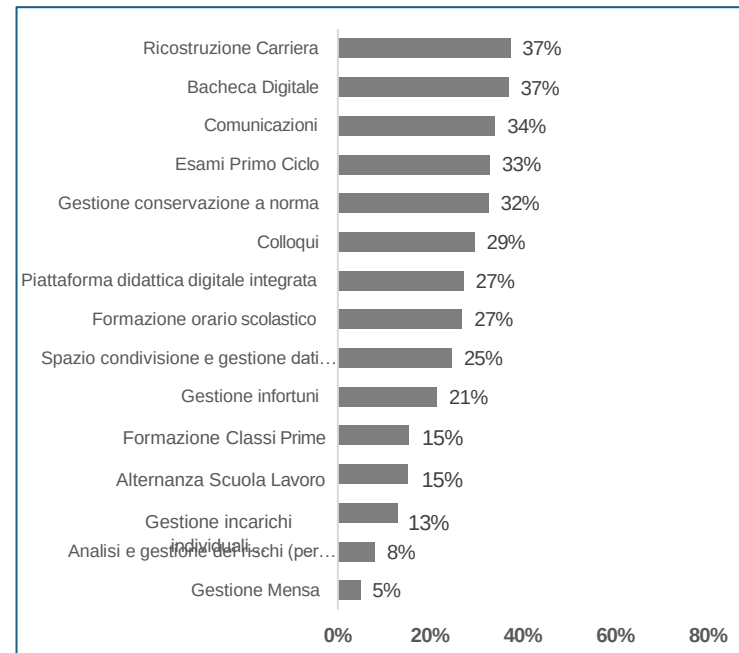
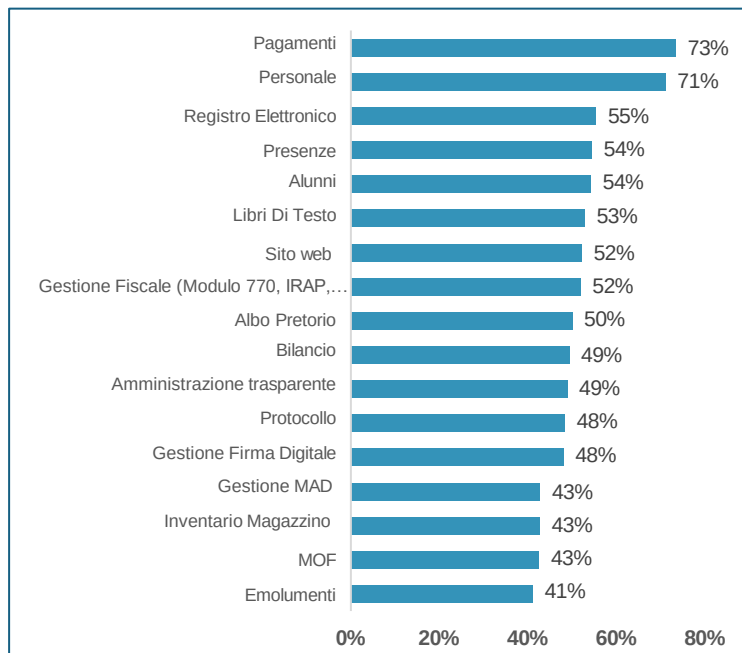


(*) Le scuole hanno potuto usare più fondi contemporaneamente

OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE

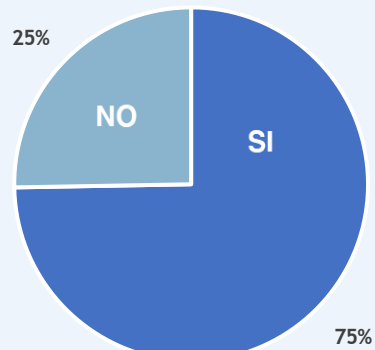
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Servizi amministrativi che le scuole hanno scelto di migrare in public cloud con i finanziamenti a ciò destinati. In blu quelli scelti dalle scuole in via prioritaria, in grigio gli altri.

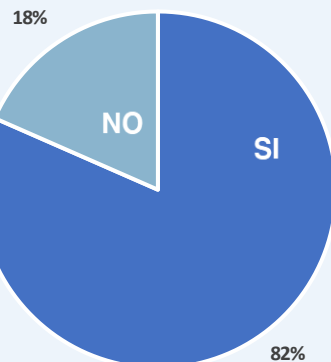


OSSERVATORIO SCUOLA DIGITALE CIBER SECURITY

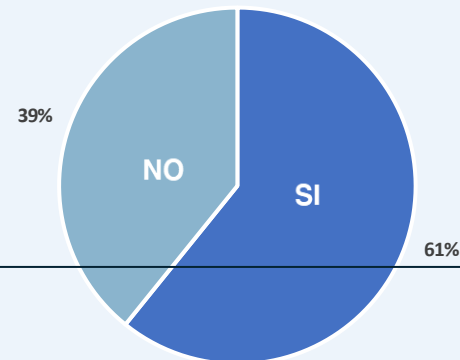
**Scuole che hanno adottato
regolamenti e policy per la
sicurezza informatica**



**Scuole che avendo attivato
servizi in cloud hanno applicato
il regolamento AGID ACN**



**Scuole che hanno attivato
il SINGLE SIGN ON**





Ministero
dell'istruzione e
del Merito





Ministero
dell'Istruzione e
del Merito





REPORT

Offerta dei poli formativi della Toscana

- avviso prot. 84780 (Poli per la didattica digitale)
- avviso prot. 84750 (Poli formativi per la transizione digitale)



Thank you for your attention!

pierpaolo.infante@scuola.istruzione.it
www.scuolafutura.toscana.it





Ministero
dell'Istruzione e
del Merito



National Recovery and Resilience Plan (PNRR)



FUTURA

 LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE



Unione Europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



WHAT IS

PNRR

ITALY IN THE FUTURE

NATIONAL PLAN FOR RECOVERY AND RESILIENCE

Italia Domani is part of the **Next Generation EU** and it is an **opportunity** for **growth** and for an **economic recovery**, but also an important challenge for the public to achieve a more efficient and digitized public administration, sustainable and widespread transportation system, modern public health system, balanced territorial cohesion, dynamic labour market and without gender or generational discrimination, an increased investment in research, innovative and inclusive education system.



ACTIONS FOR EDUCATION

FUTURA
EDUCATION FOR THE ITALIAN FUTURE

Six reforms and ten plans of investment: this is the scheme of **Italia Domani resilience and recovery plan**, for what concerns the competences of the **Ministry of Education**. The program's main engine is represented by “**Futura** - Education for the Italian Future”, a scheme connecting all the different actions activated thanks to national and European resources for an **innovative, sustainable, safe and inclusive school system**. The goal is to create a new educational system thanks to an **investment of €17.59 billion**, a sum comprehensive of the so-called “existing projects”.



TOTAL INVESTMENT

17,59
Billion

12,66
Billion

4,9
Billion

6 RIFORMS **FOR FUTURE EDUCATION**

Technical and professional institutes, ITS, guidance, recruitment of teachers, reorganization of the school system, school of higher education for teachers and school staff (budget 34 M).

6 PLANS OF INVESTMENT **FOR INFRASTRUCTURES**

New schools, nursery and early age schools, school canteens and sport structures, school safety and schools 4.0.

4 PLANS OF INVESTMENT **FOR COMPETENCES**

Reduction of territorial disparities, ITS, digital education, new competences.

THE REFORMS

The six reforms shall contribute to make the school system the core engine of the country's growth, so to be fully integrated to European standards. The measures relate, in fact, to the most strategic aspects of education: the reorganization of the school system, the training of staff, recruitment procedures, the guidance system, the reorganization of technical and professional institutes and Higher Technical Institutes (ITS).

REFORM OF THE TECHNICAL AND PROFESSIONAL INSTITUTES

OBJECTIVE

The reforms aim **to adequate the curricula of technical and vocational institutes to the demand for skills that comes from the productive fabric of the country**, with a particular focus to innovation as provided for by the national plan "Industry 4.0" and considering the profound digital innovation taking place in all sectors of the labour market.

The high **quality of the curriculum offered will encourage employability**, thanks to also the harmonization of training schemes on the basis of the needs of each single territory.

This reform invests in human capital taking into consideration the geographical, economic and social conditions of each local context, with direct short- and long-term benefits on growth potential of the country.



TIMING

2022

reform action

2024

ex-post
monitoring of
the institutions
involved

REFORM OF ITS (HIGHER TECHNICAL INSTITUTES)

OBJECTIVE

The reform aims to simplify the organizational and pedagogical system, **increase the number of enrolling students**, improve the process of interface with local entrepreneurs, in order to **correct the unbalance between labour demand and supply**.

ITSs, thanks also to partnerships with companies, universities, research centers and local authorities, will be able to offer **increasingly advanced job-oriented tertiary education courses** for the training of technicians who manage high-quality systems and highly complex processes in six fields: energy efficiency, sustainable mobility, new life technologies, new technologies to boost Italian products in the world, innovative technologies for the development of cultural heritage, information and communication technologies. Full implementation of the reform, which will be adopted in the first semester of 2022, is expected in 2025.



TIMING

2022

adoption of the
reform

2025

full implemen-
tation of the
reform

REFORM OF SCHOOL AND ACADEMIC GUIDANCE



TIMING

2022

adoption of the
reform

OBJECTIVE



The reform shall introduce actions of guidance for secondary school students (not less than 30 hours per module for students of the 11 and 12 grade). A digital platform to facilitate students' orientation to the tertiary educational offer provided by universities and ITSs will also be implemented. **The synergy between the school system, the university system and the job market** will favour students' awareness in the choice of their future course of study or vocational training, thus contrasting early school leaving the emergence of NEETs.

The reform will also provide for an **extension of the four-year high and technical schools experimentation**, with an additional 1,000 classes in as many schools (the current experimentation involves 100 classes in as many schools).

The reform will be adopted by 2022.

RECRUITMENT OF TEACHERS



TIMING

2022

adoption of the
reform

2024

recruitment of
70,000 teachers
with the new
method

OBJECTIVE

The reform aims at revising the current procedure of teacher recruitment, rethinking their initial and in service training throughout their entire career. The goal is to **bring about a significant improvement the quality of educational paths** in order to offer students higher levels of content, life competences and innovative and hands-on learning methodologies. Another key objective is stability: to **grant the school stable recruitment of long term contracted teachers**. Training and experimentation with innovative methodologies will allow a selection process based not only on the level of knowledge, but also on teaching methods acquired, as well as the ability to relate to the educational community.

Once the reform will be approved, recruitment with the new system is expected to benefit 70,000 teachers by 2024.





HIGHER EDUCATION FOR SCHOOL LEADERS, TEACHERS AND SCHOOL STAFF

BUDGET
34 M

OBJECTIVE

The reform will ensure continuous professional development with the establishment of a **School of Higher Education and life-long education** for school leaders, teachers and school staff. INDIRE (National Institute for Documentation, Innovation and Educational Research), INVALSI (National Institute for the Evaluation of the Education System) and Italian and foreign universities will be involved, with the aim of granting a quality and continuous training system, in line with European standards. The aim is to provide pedagogical and educational training that, together with an in-depth knowledge of the subject, will allow teachers, school leaders and staff to effectively face the challenge of master methodological, digital and cultural competences in the context of high-quality teaching.

This is the only reform with a budget, amounting to €34 M.



TIMING

2022

adozione riforma

2025

1.000.000
personale
scolastico
formato

REORGANIZATION OF THE SCHOOL SYSTEM

OBJECTIVE

Two strategic aspects represent the core of the reform: **the number of students per class and the sizing of the school network.**

The number of students is going to decrease in the coming years due to the falling birth rates, which will lead to a reduction in the need for school personnel: such scenario suggests an opportunity to rethink the organization of the school system.

The final outcome will be a reduction in the average number of students per class, enhancing the quality of teaching and learning.



TIMING

2022

Adoption of the
reform

INVESTIMENTO COMPLESSIVO

17,59
miliardi di euro

12,1
miliardi di euro



5,46
miliardi di euro



6 RIFORME PER LA SCUOLA FUTURA

Istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale (budget 34 mln)

6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0

5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE

Riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno

SI INTENDONO COMPRESI NEGLI INVESTIMENTI
ANCHE 3.024 PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E
44.362 PROGETTI SULL'INNOVAZIONE DIGITALE GIÀ AUTORIZZATI

INFRASTRUCTURES



The two main areas of investment in infrastructure are **school buildings** (new schools, kindergartens and early age schools, canteens and sports facilities, safety) and **innovative and digital learning environments and tools**.



NURSERY AND EARLY AGE SCHOOLS

BUDGET
€ 4,6 B

**increase the
educational offer
age 0-6** in all regions

1.800
building
interventions

264,480
new jobs

BUDGET
€ 960 M

SCHOOL CANTEENS

**increase
the availability
of canteens**

1.000 new or
redeveloped **facilities**
and **spaces** to be used
as **canteens**



DEVELOPING SPORT INFRASTRUCTURES TO FAVOUR SPORT ACTIVITIES AT SCHOOL

BUDGET
€ 300 M

increase the
offer of **sports**
activities

400 new
or restored buildings,
used as **school gyms** or
sports facilities

230,400 sqm.
to be built and/or
redeveloped

BUDGET
€ 3,9 B

SCHOOL SAFETY AND REDEVELOPMENT

making schools more
innovative, sustainable
safe and inclusive

2,158
building
interventions

2,400,000
sqm.
to secure
and redevelop



BUILDING NEW SCHOOLS

BUDGET
€ 800 M

build more **innovative**,
sustainable, **safe** and
inclusive schools

195 new
schools

BUDGET
€ 2,1 B

SCHOOLS 4.0: INNOVATIVE SCHOOLS AND LABORATORIES

carry out the
digital transition of the
Italian school system

100,000 classrooms
transformed into
innovative learning
environments

laboratories
for **digital**
professions

LE INFRASTRUTTURE



ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

BUDGET
€ 4,6 mld

BUDGET
€ 400 mln

MENSE

aumentare l'offerta
per la fascia 0-6
in tutte le regioni

1.800
interventi
di edilizia

264.480
nuovi posti

aumentare
la disponibilità
di mense, anche
per facilitare
il tempo pieno

1.000
locali e spazi nuovi
o riqualificati
da destinare a mense

COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE

BUDGET
€ 800 mln

BUDGET
€ 2,1 mld

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

realizzare scuole
innovative,
sostenibili, sicure
e inclusive

195 nuove
scuole

realizzare la
transizione
digitale
della scuola italiana

100.000 aule
trasformate
in ambienti
di apprendimento
innovativi

laboratori
per le professioni
digitali

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA

BUDGET
€ 300 mln

BUDGET
€ 3,9 mld

MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE

aumentare
l'offerta di
attività
sportive

400 edifici
nuovi o adattati,
adibiti a palestre
o impianti sportivi

230.400 mq.
da realizzare
e/o riqualificare

rendere le scuole
più innovative,
sostenibili, sicure
e inclusive

2.158
interventi di edilizia

2.400.000 mq.
da mettere
in sicurezza
e riqualificare



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

PRIMA DESTINAZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



RIFORME

INVESTIMENTI ▾

STORIE

NEWS

UNITÀ DI MISSIONE ▾

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE ▾

SCUOLA FUTURA

Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori

Missione 4- C1 - Investimento 3.2

BUDGET

€ 2,1 mld

**Realizzare
la transizione digitale della
scuola italiana**

100.000

aule trasformate in ambienti di
apprendimento innovativi

**laboratori
per le professioni digitali**

INFRASTRUTTURE



PER LE SCUOLE

2,1 MILIARDI

finanziati dall'Unione europea
nell'ambito del Next generation EU

1^a azione

per aule innovative

2^a azione

e laboratori
per le professioni
digitali



NEXT GENERATION CLASSROOMS

1^a azione



almeno

100.000

aule innovative

**in tutte le scuole
primarie e secondarie**



NEXT GENERATION LABS

2^a azione



**Laboratori per le professioni
digitali del futuro**
in tutte le scuole
secondarie di secondo grado



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

 **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
(NextGenerationEU)



Ministero dell'Istruzione



italiadomani

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0

Piano Scuola 4.0



COMPETENCES

Investments in competences concern **digital education, equal opportunities** and the **reduction of territorial disparities**, technical and vocational education, and the development of multilingual and technical-scientific competences.

LE COMPETENZE

BUDGET
€ 1,5 mld

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

iniziative di
mentoring per
potenziare le competenze
e contrastare l'abbandono

820.000
studentesse
e studenti
da coinvolgere

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

BUDGET
€ 1,1 mld

BUDGET
€ 560 mln

ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO

garantire
pari opportunità
e uguaglianza
di genere

rafforzare lo studio
delle materie **STEM**

incrementare
le conoscenze
multi-linguistiche

incrementare
l'offerta formativa
e contrastare
la dispersione

**percorsi
progetti**
in orario
formativi
extrascuolastico

SVILUPPO E RIFORMA DEGLI ITS

BUDGET
€ 1,5 mld

BUDGET
€ 800 mln

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE
SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

incrementare
l'offerta formativa
degli Istituti

+100%
studentesse e studenti
iscritti agli ITS

laboratori
4.0
reti con imprese

sviluppare
la didattica digitale
e formare alla
transizione
digitale

formazione di
650.000
docenti e personale
scolastico

20.000
percorsi attivi
con poli formativi
territoriali



BUDGET
€ 1,5 mld

REDUCTION OF TERRITORIAL DISPARITIES

mentoring initiatives to
enhance competences
and **constrast** early
school drop-out

820,000
students to be involved

DEVELOPMENT AND REFORM OF ITS (HIGHER TECHNICAL INSTITUTES)

BUDGET
€ 1,5 M

increase
the educational
offer of the
institutes

+100%
students to enroll
in ITSs

Laboratories 4.0
and networks
with private
companies



**BUDGET
€ 800 M**

**BLENDED AND DIGITAL LEARNING, TEACHERS
AND SCHOOLS STAFF TRAINING ON DIGITAL TRANSITION**

developing
**digital education
and training for the
digital transition**

training
820,000
teachers and
school staff

20,000
active courses
with territorial
training hubs

NEW COMPETENCES AND LANGUAGES

**BUDGET
€ 1,1 B**

ensuring **equal
opportunities** and
gender equality

encourage the
study of **STEM**
subjects

increase
multilingual
knowledge



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

△ RIFORME INVESTIMENTI ▾ STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE ▾ MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE ▾

SCUOLA FUTURA

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Missione 4 – C1 – Investimento 3.1

BUDGET

€ 1,1 mld

**Garantire pari opportunità e
uguaglianza di genere**

rafforzare lo studio delle materie

STEM

**Incrementare le conoscenze
multi-linguistiche**

COMPETENZE



PER LE SCUOLE



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

△ RIFORME INVESTIMENTI ▾ STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE ▾ MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE ▾

SCUOLA FUTURA

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Missione 4 – C1 – Investimento 3.1

BUDGET

€ 1,1 mld

**Garantire pari opportunità e
uguaglianza di genere**

rafforzare lo studio delle materie

STEM

**Incrementare le conoscenze
multi-linguistiche**

COMPETENZE



PER LE SCUOLE



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

PRIMA ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

[RIFORME](#) [INVESTIMENTI](#) [STORIE](#) [NEWS](#) [UNITÀ DI MISSIONE](#) [MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE](#)

SCUOLA FUTURA

Riduzione dei divari territoriali

Missione 4- C1 - Investimento 1.4

BUDGET

€ 1,5 mld

**Iniziative di mentoring
per potenziare le competenze e
contrastare l'abbandono**

820.000

studentesse e studenti da coinvolgere

COMPETENZE



PER LE SCUOLE



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

PRIMA ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

[RIFORME](#) [INVESTIMENTI](#) [STORIE](#) [NEWS](#) [UNITÀ DI MISSIONE](#) [MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE](#)

SCUOLA FUTURA

Riduzione dei divari territoriali

Missione 4- C1 - Investimento 1.4

BUDGET

€ 1,5 mld

**Iniziative di mentoring
per potenziare le competenze e
contrastare l'abbandono**

820.000

studentesse e studenti da coinvolgere

COMPETENZE



PER LE SCUOLE



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

PARTE ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

RIFORME INVESTIMENTI ▾ STORIE NEWS UNITÀ DI MISSIONE ▾ MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE ▾ **SCUOLA FUTURA**

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Missione 4- C1 - Investimento 2.1

BUDGET
€ 800 mln

**Sviluppare
la didattica digitale e formare
alla transizione digitale**

Formazione di
650.000
docenti e personale scolastico entro il
2025

20.000
percorsi attivati dai poli formativi
territoriali

COMPETENZE



PER LE SCUOLE



Ministero
dell'istruzione e
del Merito



FUTURA

PARI ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



RIFORME

INVESTIMENTI

STORIE

NEWS

UNITÀ DI MISSIONE

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

SCUOLA FUTURA

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Missione 4- C1 - Investimento 2.1

BUDGET
€ 800 mln

**Sviluppare
la didattica digitale e formare
alla transizione digitale**

Formazione di
650.000
docenti e personale scolastico entro il
2025

20.000
percorsi attivati dai poli formativi
territoriali

COMPETENZE



PER LE SCUOLE

Finanziamento		N° sc	Importo	Totali
PNSD	Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 Spazi e strumenti STEM	3	48.000,00	
	Avviso prot. n. 12181 del 19 maggio 2021 Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali	3	427.318,00	
	Avviso prot. 17753 dell'8 giugno 2021 Individuazione di istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline steam	5	843.000,00	
	Future Labs. Formazione dei docenti sulle tecnologie digitali	2		
			Totale PNSD	1.318.318,00
PNRR	Divari	168	27.811.307,91	97.056.292,06 75,55%
	Scuola 4.0 - Next generation classroom	465	72.698.107,42	
	Scuola 4.0 - Next generation labs	162	24.358.184,64	
	Avviso prot. 84750 del 10 ottobre 2022. Poli formativi	5	1.639.000,00	
	Avviso prot. 84780 del 10 ottobre 2022. Poli formativi	2	640.000,00	
			Totale PNRR	127.146.599,97
Totale complessivo finanziamenti regione Toscana				128.464.917,97

Finanziamento		N° sc	Importo	Totali
PNSD	Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 Spazi e strumenti STEM	3	48.000,00	
	Avviso prot. n. 12181 del 19 maggio 2021 Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali	3	427.318,00	
	Avviso prot. 17753 dell'8 giugno 2021 Individuazione di istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline steam	5	843.000,00	
	Future Labs. Formazione dei docenti sulle tecnologie digitali	2		
			Totale PNSD	1.318.318,00
PNRR	Divari	168	27.811.307,91	97.056.292,06 75,55%
	Scuola 4.0 - Next generation classroom	465	72.698.107,42	
	Scuola 4.0 - Next generation labs	162	24.358.184,64	
	Avviso prot. 84750 del 10 ottobre 2022. Poli formativi	5	1.639.000,00	
	Avviso prot. 84780 del 10 ottobre 2022. Poli formativi	2	640.000,00	

287.612.730,290 - 2024



Macro



Meso



Micro



Ministero dell'Istruzione e del merito

DATI FUTURA PNRR-GESTIONE PROGETTI

PROPOSTE PROGETTUALI

ATTUAZIONE PROGETTI



Proposte progettuali da inserire

931

Proposte progettuali in lavorazione

24

Proposte progettuali inoltrate

2.716

Stato progetti

Titolo avviso

Progetti per ordine scuola

Riepilogo progetti

II ciclo

41.7%

CPIA

56.5%

I ciclo

Selezionare lo stato dei progetti da visualizzare sulla cartina

Da inserire

In lavorazione

Inoltrato





Proposte progettuali

Proposte progettuali da inserire

930

Proposte progettuali in lavorazione

24

Proposte progettuali inoltrate

2.094

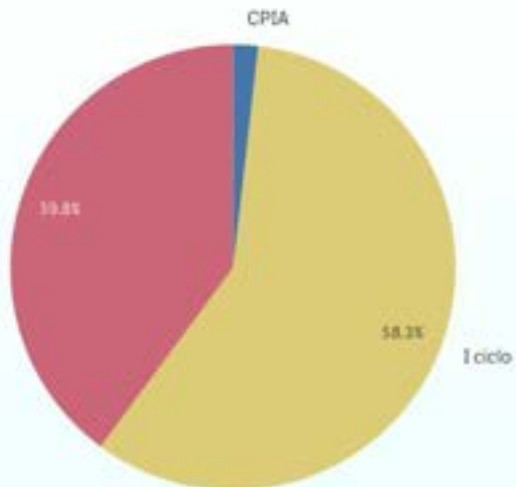
Stato progetti

Titolo avviso

Progetti per ordine scuola

Riepilogo progetti

Il ciclo



Selezionare lo stato dei progetti da visualizzare sulla cartina

☒ Da inserire

☐ In lavorazione

☐ Inoltrato

